

Giorno della Memoria - 27 gennaio 2014

Furono le idee portate dalla Rivoluzione francese a determinare, nel XIX secolo, la progressiva eliminazione degli spazi di segregazione degli ebrei sanciti nel 1555 per volontà di Paolo IV. Quando era giunta, l'età dei ghetti aveva imposto il principio secondo il quale gli ebrei sarebbero vissuti separati dai cristiani e, di fatto, la bolla papale non faceva che estendere ad altre parti d'Italia quanto esisteva a Venezia sin dal 1516.

E fu la barbarie anti-umanista incarnata dai fascismi europei della prima metà del XX secolo a segnare il ritorno dei ghetti, quando la Germania nazista iniziò ad ammassare gli ebrei dei territori occupati dell'Europa orientale in quartieri separati e isolati dal resto delle città e dei villaggi.

Créa - Associazione Culturale di Custoza e il Liceo Medi di Villafranca

Créa nel dialetto veneto significa creta, la terra argillosa delle colline moreniche con cui l'associazione vuole dare forme alle idee e ai progetti tesi a valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale del territorio ([www.creacustoza.it](http://www.creacustoza.it))



Il Liceo Statale "Enrico Medi" è una delle principali realtà scolastiche del comprensorio del villafranchese. Nato negli anni '70 con il solo indirizzo scientifico, ora comprende il liceo classico, scientifico (tradizionale e delle scienze applicate), linguistico e delle scienze umane.



Legge 20 luglio 2000, n. 211

“Istituzione del “Giorno della Memoria” in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti”

Art. 1.

La Repubblica italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, “Giorno della Memoria”, al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati.

Art. 2.

In occasione del “Giorno della Memoria” di cui all'articolo 1, sono organizzati cerimonie, iniziative, incontri e momenti comuni di narrazione dei fatti e di riflessione, in modo particolare nelle scuole di ogni ordine e grado, su quanto è accaduto al popolo ebraico e ai deportati militari e politici italiani nei campi nazisti in modo da conservare nel futuro dell'Italia la memoria di un tragico ed oscuro periodo della storia nel nostro Paese e in Europa, e affinché simili eventi non possano mai più accadere.

Giorno della Memoria  
27 gennaio



# Il ritorno del ghetto

CUSTOZA/VILAFRANCA (Verona) - Ciclo di incontri



Nella foto a fianco e in quella di pagina 3, fotografie tratte da Łódź Ghetto Album (Chris Boot, 2004), scattate da Henryk Ross nel ghetto polacco, il secondo per importanza, in cui abitò.